I FRUTTI DELLA PACE ACCADEMIA DI LETTERE, E D'ARMI TENUTA IN SIENA DA' SIGNORI CONVITTORI...

Collegio Tolomei

Digitized by Google

Digitized by Google

SE frutti ſono della Pace, una quiete placidiſſima, e una ſtraordinaria contentezza di animo: convien dire: che frutti della medeſima ſieno altresì i felici progreſſi nelle Arti tutte Liberali, e Cavallereſche, i quali, quaſi da ſua principal ſorgente, da cotal quiete, e contentezza derivano. Somiglianti frutti, non men di ogni altra più ragguardevole ſtudioſa Adunanza, eſperimentar dovea in ſe ſteſſo il Nobil Collegio Tolomei; giacchè non potevano non rallegrarlo moltiſſimo, ed il felice annunzio della Concordia riſtabilita tra le Potenze Cattoliche, ed il pubblico bene, che da eſſa ridonderebbe ben preſto in tutta Europa. E queſti frutti appunto ſon quelli, che in una pubblica Accademia di Lettere, e di Armi, tenuta, ſecondo il coſtume verſo la fine dell'Anno Letterario, egli far volle comparire alla preſenza di fioritiſſima Nobiltà, concorſa per avvivar inſieme ed onorare le ſue varie virtuoſe fatiche.

Per tanto il Sig. OTTAVIO GRIMALDI Accademico di Lettere, e Segretario dell'Accademia diè principio alla funzione, con pubblicarne queſto Titolo: I FRUTTI DELLA PACE: venendo ſubito accolte tali voci da un'allegra Sinfonia, di Tamburi, Trombe, Obbuè, e di altri muſichi ſtrumenti; tra'quali ſpiccarono, il Violino ſuonato dal Sig. March. FILIPPO PUCCI Acc. d'Armi, il Violoncello dal Sig. March. GIO: LUCA PALLAVICINO Acc. di Lett. e la Tiorba dal Sig. March. LORENZO PUCCI anch'eſſo Accad. di Lett.

Al tacer della Muſica incominciò a parlare il Sig. GIULIO GIOVIO VICE PRINCIPE dell'Accademia, eſortando col motivo della Pace i ſuoi Colleghi a far bravamente ſpiccare i loro progreſſi, sì nelle Lettere, come in ogni altro Nobile Eſercizio.

Nè vi volle molto a perſuaderli; eſſendo tutt'eſſi ugualmente bramoſi di ſegnalarſi con più moſtre d'inſolito valore.

Digitized by Google

re. Non si tosto dunque egl'ebbe finito di ragionare, che usciti fuori i Sig. Co: FILIPPO TOLOMEI, e March. FILIPPO PUCCI Accademici d'Armi; con un Ballo, accompagnato buona parte da suono a modo d'Eco composto, non solo dimostrarono di accordarsi a' motivi dal Vice Principe addotti; ma alluder vollero di più a quella concorde corrispondenza, che tra le Potenze già prima disunite fu dalla Pace introdotta.

A questo Ballo in due un'altro ne succedette composto di otto; i quali in terminarlo, e si divisero a dispensar le Stampe dell'Accademia, e dieder campo ad altri quattro sopraggiunti di attaccare immediatamente un terzo ballo: essendo sì l'uno, sì l'altro, pel frequente porgere, che in essi faceasi delle mani, adattato ad esprimere il felice accordo della Pace.

Ballano in otto.

Sig. Filippo Nini.
Sig. Virginio Cenci.
Sig. Gio: Battista Monsa
Sig. Leonardo Martellini
Sig. Cav. Fra Gaetano Donato Rovida
Sig. Co: Commend. Donato Frosini.
Sig. March. Luigi Ballati Nerli.
Sig. March. Giacomo de Angelis.

Ballano in quattro.

Sig. March. Agostino Balbi.
Sig. Co: Giuseppe di Strasoldo.
Sig. Gio: Battista Sardini
Sig. Co: Niccolò di Strasoldo.

L'accordo già mentovato fu in diverse guise susseguentemente espresso dalle altre operazioni dell'Accademia; in cui se comparvero talora Esercizj guerrieri, non valsero essi, che per dar materia alla stessa Pace ò di una pronta Vittoria, ò di un allegro Trionfo. In fatti sì dell'una, come dell'altro si vedd'ella fin sul bel principio arricchita; mentre, usciti a battersi in un Assalto i Sig. Marchesi LORENZO PUOCI Accademico di Lett., e Ridolfo Spinola, prima che eglino avessero appagata la lor discorde emulazione, e gli sforzò a cedere il campo, e coll'opera di alcuni suoi Partigiani fece in un Ballo alto spiccare il suo predominio sopra della Guerra nemica.

Bal-

Sig. GIULIO GIOVIO Vice Principe.
Sig. Cav. Fr. Anſaldo Grimaldi.
Sig. March. GIO: FRANCESCO BRIGNOLE SALE Aſſeſſore.
Sig. Co: Arrigo Bardi
Sig. OTTAVIO GRIMALDI Accad. di Lett. e Segretario.
Sig. Girolamo Gaetano Bielato.

Un Madrigale Franzeſe recitato dapoi dal Sig. Co: FILIPPO TOLOMEI Ac. d'Ar. alluſe a queſt' iſteſſo predominio; il quale fu eſpreſſo inoltre con non minor vivezza da due Sinfonie, guerriera l'una, l'altra pacifica; venendo la prima, avanti che finiſſe, interrotta, e quaſi troncata dalla ſeconda.

Suonano nella Sinfonia guerriera.

Sig. D. Luigi Ferreri de' Principi di Maſſerano.
Sig. Can. Co: Franceſco Bardi.
} di Cembalo.
Sig. March. FILIPPO PUCCI.
Sig. Co: Arrigo Bardi.
Sig. Girolamo Gaetano Bielato.
} di Violino.
Sig. March. GIO: LUCA PALLAVICINO. di Violoncello.

Nella Sinfonia pacifica.

Sig. Can. Co: Franceſco Bardi.
Sig. Virginio Cenci.
Sig. Guido da Bagnano.
} di Cembalo.
Sig. Barone Agoſtino del Nero.
Sig. Co: Franceſco M. Ermanno di Villanova.
Sig. March. Ab. GIO: GIACOMO MILLO Accad. di Lett.
Sig. Cav. Girolamo Guarnacci.
Sig. Carlo Giuſtiniani.
Sig. Leonardo Martellini.
} di Flauto.
Sig. March. LORENZO PUCCI.
Sig. Cipriano Ortuſauſtegui.
Sig. D. Luigi Ferreri de Principi di Maſſerano.
} d' Arcileuto.

Sig. Principe D. Bartolomeo Ruſpoli.)
Sig. Girolamo Garzoni.) di Mandolino.
Sig. Co: Giuſeppe di Straſoldo.)

Poco gioverebbe la pubblica concordia tra le Provincie, ed i Regni, ove diſturbata foſſe dalle Oſtilità de' Privati; per tanto al proponimento di mantener quella congiunger ſi deve la cura d'impedir queſte. Conforme tal ſentimento il Sig. STEFANO LOMELLINO Accad. di Lettere volendo ſecondare la lodevole uſanza di diſcorrere ſu qualche Punto Cavalleresco, ſoſtenne in un ſuo breve ragionamento, che non è lecito ad un Cavaliere, provocato con mal termine da alcuno, prendersene con altro mal termine la vendetta.

A favore delle private vendette parve a prima viſta ſi voleſſer dichiarare il Sig. Co: Vitaliano Berretta, e 'l Sig. March. Gio: Giacomo Brignole, di ſubito uſciti a batterſi: ma cedendo poi ſpontaneamente il campo ad altri Eſercizi pacifici, moſtrarono anch' eſſi di ſottoſcriverſi al ragionamento ſuddetto; cui fu dipoi ben giuſtamente applaudito non ſolo dal Sig. March. FILIPPO PUCCI con un Ballo; ma anche con un giuoco di Picca dal Sig. March. GIO: FRANCESCO BRIGNOLE SALE. Queſti pretese con tal occaſione di dichiarare, il maneggio artificioſo delle Armi valere bensì in un Cavaliere per dar a conoſcere il proprio valore; ma non già per isfogare l' odio, ed inſidiare all' altrui vita.

Simbolo molto eſpreſſivo della Pace fu un Ballo in dodici, che ſoſtentrò al giuoco della Picca, e che moſtrando nel ſuo intreccio, da prima non sò qual diviſione, e ritrosìa trà quelli che il componevano; e finalmente una come lega, e concordia ſcambievole tra' medeſimi, poteva non ſenza ragione chiamarſi Ballo della Riunione: nè mancarono di far al vivo apparire l' Idea di un tal Ballo i Cavalieri, a' quali n' era ſtata commeſſa l' eſecuzione, che furono.

Sig. Cav. Girolamo Guarnacci.
Sig. Baron Arnoldo Giuſeppe Polheim.
Sig. March. Giacomo Balbi.

Sig.

Digitized by Google

Sig. March. Girolamo d'Oria.
Sig. Principe D. Bartolomeo Ruſpoli.
Sig. March. Luigi Ballati Nerli.
Sig. Leonardo Martellini.
Sig. Co: Commend. Donato Froſini.
Sig. Cav. Fra Gaetano Donato Rovida.
Sig. Gio: Battiſta Monſa.
Sig. March. Giacomo de Angelis.
Sig. Filippo Nini.

Non poteva ſtar di buon'animo la guerra in veder sè così ſpregiata, e così applaudito alla Pace ſua contraria; non fia dunque maraviglia, che ella per mezzo di un fiero Aſſalto, in cui ſi batterono i Sig. March. FILIPPO PUCCI, e Co: FILIPPO TOLOMEI, uſciſſe a farne riſentimento. Maraviglia, e ben grande, ſarebbe ſtata, ſe in un congreſſo tanto favorevole alla Pace le riuſciva infierire a ſuo talento. Ma non fulle ciò in verun modo permeſſo: poiche ricavando queſta dagl'inutili ſforzi della rivale materia di ſempre ulteriori vittorie, la confuſe, la diſcacciò, con far ſottentrare prima il Sig. Girolamo Gaetano Bielato, che formò un allegro Ballo; indi cinque altri, i quali, per celebrare il trionfo nuovamente riportato, ora à tempo di Tamburi, e di Trombe, ed ora ſeguitando il ſuono di altri più placidi ſtromenti, fecero con molto artifizio varj giuochi di Picca.

Di Picca giuocano.

Sig. GIULIO GIOVIO.
Sig. March. Ridolfo M. Spada Candid. di Lett.
Sig. Co: Vitaliano Berretta.
Sig. March. Gio: Giacomo Brignole.
Sig. March. GIO: FRANCESCO BRIGNOLE SALE.

Queſt' ultimo non contento di avere coll' Arme ſuddetta fatto qualche maggiore ſforzo degl'altri ſuoi Compagni, gli fè di più in mezzo al giuoco fermare, per averli ſpettatori di un Ballo da sè opportunamente intrecciato affin di paleſare, che quell'Armi non eran, che contraſſegni di allegrezza, ed effetti di concordia.

Fin quì i Nobili Sig. col far guſtare a' Riguardanti i

Digitized by Google

frutti in loro derivati dalla Pace, aveanla onorata con varie moſtre di ben ſingolare ſtima, ed affetto. Pareva per tanto convenevole, che ella dichiaraſſe perciò il ſuo gradimento, e che in tante guiſe celebrata dagl'induſtrioſi Cavalieri pagaſſe loro ſcambievolmente qualche Tributo di gratitudine. Fecelo compitamente nella ſeguente Cantata; in cui inoltre giudicò eſſer ſuo debito l' eſortar Gioventù sì fiorita a proſeguir coraggioſamente nell' Eſercizio di tutte le belle Arti, per così vie più approfittarſi della ſua deſiderata preſenza.

CANTATA.

NObil, e Saggio Stuolo
In cui l' Italia gode
Il ſeme, e il frutto inſiem di mille Eroi
Oh quanto debbo a voi;
Se mentre giro intorno
La Pacifica Uliva
Dell' Arbia sù la Riva
Ove alla gloria ogni desìo nutrite,
Al mio naſcente lume in queſto giorno
E di lodi, e d' onor tributo offrite.
Spunta appena il Sol nel Cielo
Che dal ſtelo
Lieto ſorge
Il chiuſo fiore
Ed aperto a quel bel raggio
Par che dica in ſuo linguaggio
A chi vita, e odor mi porge
Offro inſiem vita, & odore.
Sole appunto ſon io
Che di notte, e procella
Tolgo all' Europa bella
Il foſco orrore, ond' è il ſuo ben diſtrutto
Del chiaro raggio mio
Han le virtudi, e l'arti

E fio-

E fiore, insieme, e frutto
Frutto che in altre parti
Non nacque per gran tempo, e solo in questa
Parte gradita al Ciel nutrissi, e crebbe
Tal di lei cura n' ebbe
Cosmo, che tenne lungi ogni tempesta.
Se un lucido giorno
Quando altri, ebbe orror
Virtù trovò qui
Quanto esser maggior
Dee il lume, se intorno
Per tutto è già dì.
Dunque se alla virtude
Riporto il Primo suo lume natìo
Vostro nobil desio
Per le belle Arti, e lume, e lena prenda:
Onde all'onore, ed alla gloria ascenda
Là dove vi chiama
Il genio di fama
Drizate il pensier.
La Pace v'affida:
Virtude v'è guida,
Nel Nobil sentier.

Udite tali voci che furono accompagnate in bel concerto dal Sig. March. LORENZO PUCCI colla Tiorba, dal Sig. March. FILIPPO PUCCI col Violino, dal Sig. March. GIO: LUCA PALLAVICINO col Violoncello, non poterono i Sig. Cav. Fra Ansaldo Grimaldi, e Co: Arrigo Bardi dissimular più lungo tempo la vivacità del loro spirito, e rattener la piena del giubbilo, si che l'uno, e l'altro non venisse ad appalesarsi in un lieto Ballo; il quale se nel secon dare i nuovi inviti della Pace precorse a tutti gl' altri Esercizj, devesi ciò attribuire all'esser di sua natura svelto ond' è più veloce nel moto.

Ed ecco che la scherma, non sò, se per mostrarsi ubbidiente agl' inviti suddetti, o pure ad istigazione della guerra sempre contraria a' disegni della Pace, viene un' altra volta a manifestare il suo vigore con un Assalto tra' Sig.

GIU-

GIULIO GIOVIO, e March. GIO: FRANCESCO BRIGNOLE SALE. Ma non parendo bene, che le Armi facessero tuttavia di se mostra discorde, e feroce, quando esterminata la guerra festeggiavasi con tanto contento la Pace; per ciò, dopo tal' Assalto comparvero esse in figura assai più mite; giuocando ad un ora a tempo di suono, di quattro Alabardine, e di tre Bandiere. Che se ancor qui si fecer talora udire i Tamburi, e le Trombe, ciò fù solo per maggior varietà, e per aderire in qualche parte al costume praticato nel maneggio dell' Armi.

Giuocano con gli Alabardini.

Sig. GIUSEPPE SPINOLA Accad. di Lett.
Sig. Cipriano Ortusaustegui.
Sig. Cav. Fr. Ansaldo Grimaldi.
Sig. Girolamo Gaetano Bielato.

Colle Bandiere.

Sig. March. Ridolfo M. Spada Cand. di Lett.
Sig. Leonardo Martellini.
Sig. Co: Commend. Donato Frosini.

Il Sig. Marchese Spada però, oltre il maneggiar che fece la sua Bandiera cogl' altri due, intramezzò il giuoco maneggiandola per buona pezza anche à solo; con che meritò di tenere in se rivolta tutta quell' attenzione, che à suoi compagni era dianzi stata divisa dà Riguardanti.

Un simil vanto volle per parte sua anche il Sig. Cav. Fr. Ansaldo Grimaldi; peroche anch' egli, fermati gl'altri, scherzò col suo Alabardino in guise differenti.

Non aveva il Ballo appagata per anche bastantemente la brama di comparire; onde uscì di bel nuovo à far pompa de' suoi pregj in persona, prima del solo Sig. CO: FILIPPO TOLOMEI, e poi di altri otto insieme, che furono.

Sig. March. Gio: Giacomo Brignole
Sig. Co: Vitaliano Berretta.
Sig. Co: Cav. Guido della Gherardesca.
Sig. Barone Agostino del Nero.
Sig. Canonico Co: Francesco Bardi.
Sig. Co: Arrigo Bardi.

Sig.

Digitized by Google

Sig. Girolamo Gaetano Bielato.
Sig. Cav. Fr. Anſaldo Grimaldi.

Mentre gl' Eſercizj Cavallereſchi corriſpondevano in tal maniera a' gagliardi impulſi della Pace, ebbe agio la Poeſia di alleſtire diverſi parti d'Ingegno, i quali come più ardui delle ſuddette artificioſe operazioni, abbiſognavano di più tempo a perfezionarſi. Terminata dunque la compatſa del Ballo, ed eſſendo ormai vicina al ſuo termine l' Accademia, cominciò eſſa ſenz' altro indugio à congratularſi della riſtabilita Concordia, e dichiarare il gran bene, che da quella ritratto avea tutta la Letteraria Repubblica.

In tal propoſito recitò à nome delle Facoltà ſpeculative un Epigramma il Sig. GIUSEPPE SBINOLA Ac. di Lett.

Un' altro Epigramma a nome della Rettorica, e Umanità il Sig. OTTAVIO GRIMALDI Segretario dell' Accademia.

Un' altro a nome delle Scienze Matematiche il Sig. Co: Franceſco Maria Ermanno di Villanova.

Un' altro a nome delle Leggi Civile, e Canonica il Sig. March. LORENZO PUCCI Acc. di Lett.

Un' altro a nome della Latina favella il Sig. GIULIO GIOVIO Vice Principe.

Un' altro a nome della Tedeſca in queſto medeſimo linguaggio il Sig. Co: Giuſeppe di Strafoldo.

A nome della Spagnuola un Madrigale Spagnuolo il Sig. March. Ab. GIO: GIACOMO MILLO Accad. di Lett.

A nome della Franzeſe un' altro Madrigale Franzeſe il Sig. March. GIO: LUCA PALLAVICINO Acc. di Lett.

A nome della Toſcana un altro Toſcano il Sig. STEFANO LOMELLINO Accad. di Lett.

Non ſi poteva, trattandoſi di fare ſpiccar le lettere, ommettere il conſueto diſcorſo di fortificazione onde toccò al Sig. March. LORENZO PUCCI, e al Sig. March. Ab. GIO: GIACOMO MILLO il brevemente favellare ſopra di tal Problema; ſe il foſſo ſecco, ovvero il pieno più conferiſca all' aſſicuramento di una Fortezza. Il fecero eglino con pari erudizione, ed energia: ed acciò che s'intendeſſe, che nè per affetto alla guerra, nè per alcun motivo di diſ-

ſen-

ſenſione; ma ſolo per dar materia di erudito trattenimento eraſi quiſtionato un tal Punto, gl' applauſi fatti a ciaſcheduno de' due dicitori corriſpoſero del tutto al pacifico fogget-to dell' Accademia; e furono, un Ballo in due de' Sig. Marcheſe GIO: FRANCESCO BRIGNOLE SALE, e OTTAVIO GRIMALDI, formato dopo il ragionare del Sig. Marcheſe Pucci; e una Sinfonia ſurrogata al diſcorſo del Sig. March. MILLO, in cui ſuonò di Tiorba l'iſteſſo Sig. March. LORENZO PUCCI, di Violoncello il Sig. March. GIO: LUCA PALLAVICINO, di Violino il Sig. March. FILIPPO PUCCI.

Rimanendo per ultimo il ſalto sì del Cavalletto, come del Fiocco, l'uno, e l'altro fu unito inſieme, ed intrecciato col Ballo. Onde mentre ballando ſaltavano sù quello.

Il Sig. GIULIO GIOVIO.
Sig. OTTAVIO GRIMALDI.
Sig. Co: Vitaliano Berretta.
Sig. March. Gio: Giacomo Brignole.

Si ſforzavano di toccar queſto pur ballando.

Il Sig. Co: FILIPPO TOLOMEI.
Sig. March. FILIPPO PUCCI.
Sig. Cav. Fr. Anſaldo Grimaldi.
Sig. Co: Arrigo Bardi.

Un Tetraſtico in rendimento di grazie alla Nobiliſſima Udienza terminò la Funzione.

Per adornare maggiormente il luogo, ove fu tenuta l' Accademia furono eſpoſti molti Quadri, ne' quali davano qualche contraſegno del loro avanzamento nelle buone parti.

In Genealogia.

Sig. March. GIO: LUCA PALLAVICINO.

In Architettura Civile, Militare, e Proſpettiva.

Sig. March. Ab. GIO: GIACOMO MILLO.
Sig. March. GIO: FRANCESCO BRIGNOLE SALE.
Sig. STEFANO LOMELLINO.
Sig. March. GIO: LUCA PALLAVICINO.
Sig. Baron. Agoſtino del Nero.
Sig. Leonardo Martellini.
Sig. Gio: Giacomo Monza.

Sig.

Digitized by Google

Sig. D. Gherardo Piccolomini d'Aragona de Principi di Valle.

In Disegno à lapis.

Sig. March. LORENZO PUCCI.
Sig. STEFANO LOMELLINO.
Sig. Co: Cavaliere Guido della Gherardesca.
Sig. Co: Giuseppe di Strasoldo.
Sig. Gio: Battista Sardini.

In formare diverse mostre di Caratteri.

Sig. Co: FILIPPO TOLOMEI.
Sig. Carlo Giustiniani.
Sig. March Girolamo d'Oria.
Sig. Co: Commend. Donato Frosini.
Sig. Girolamo Garzoni.
Sig. D. Gherardo Piccolomini d'Aragona.
Sig. Gio: Gualberto del Riccio.
Sig. Co: Vitaliano Berreta.
Sig. Cav. Girolamo Guarnacci.
Sig. March. Giacomo Balbi.
Sig. March. Agostino Balbi.
Sig. Canonico Conte Francesco Bardi.
Sig. Co: Niccolò di Strasoldo.
Sig. Co: Carlo della Gherardesca.
Sig. Co: Arrigo Bardi.
Sig. Co: Giuseppe di Strasoldo.

In Linguaggio Francese.

Sig. STEFANO LOMELLINO.
Sig. GIUSEPPE SPINOLA.
Sig. Co: FILIPPO TOLOMEI.
Sig. D. Cipriano Ortusaustegui.

Oltre a' sopradetti Quadri si vedeano affisse composizioni in diversi linguaggi avendo composto,

In Latino,

Sig. Co: Francesco Maria Ermanno di Villanova.
Sig. Carlo Giustiniani.

Di Lingua Spagnuola.

Sig. D. Cipriano Ortusaustegui.

Di Lingua Tedesca.

Sig. Co: Niccolò di Strasoldo.

Hanno dato saggio del loro ingegno, e studio

Nelle Disputè di Filosofia private di Casa.

Sig. March. LORENZO PUCCI.
Sig. GIULIO GIOVIO.
Sig. March. GIOACHINO BELCREDI.

Digitized by Google

Nelle private di Scuola.

Sig. ALESSANDRO ROSSERMINI.
Sig. STEFANO LOMELLINO.
Sig. March. Cav. Ab. Aleſſandro della Stufa.

Nelle pubbliche.

Sig. GIACOMO RUSCA.
Sig. March. LORENZO PUCCI.

In una diſputa pubblica di Legge.

Sig. Ab. CESARE CLEMENTE RUSCA.

Frà i Rettorici in Proſa.

Sig. March. GIO: LUCA PALLAVICINO.
Sig. OTTAVIO GRIMALDI.
Sig. Carlo Giuſtiniani.
Sig. March. Ridolfo Maria Spada.
Sig. D. Cipriano Ortuſauſtegui.
Sig. Co: Franceſco Maria Ermanno di Villanova.
Sig. Cav. Fra Anſaldo Grimaldi.
Sig. Ignazio de' Mari.
Sig. Guido da Bagnano.

Frà i Rettorici in Verſi.

Sig. March. GIO: LUCA PALLAVICINO.
Sig. GIUSEPPE SPINOLA.
Sig. OTTAVIO GRIMALDI.
Sig. Carlo Giuſtiniani.
Sig. March. Ridolfo Maria Spada.
Sig. March. Giacomo Balbi.
Sig. Cav. Frà Anſaldo Grimaldi.
Sig. Co: Franceſco Maria Ermanno di Villanova.

Frà gli Umaniſti in Proſa.

Sig. Principe D. Bartolomeo Ruſpoli.
Sig. Co: Giuſeppe di Straſoldo.
Sig. Virginio Cenci.
Sig. Girolamo Gaetano Bielato.
Sig. Girolamo Garzoni.
Sig. Cav. Frà Gaetano Rovida.
Sig. Cav. Girolamo Guarnacci.
Sig. D. Luigi Ferreri de Principi di Maſſerano.
Sig. Co: Arrigo Bardi.

Frà

Digitized by Google

Frà gli Umaniſti in Verſi.

Sig. Co: Giuſeppe di Straſoldo.
Sig. Virginio Cenci.
Sig. GirolamoGaetano Bielato.
Sig. D. Luigi Ferreri de Principi di Maſſerano.
Sig. Gio: Giacomo Veneroſo.
Sig. March. Gio: Chigi Montorio.
Sig. Co: Carlo della Gherardeſca.

Frà Grammatici.

Sig. Leonardo Martellini.
Sig. Baron' Arnoldo Ciuſeppe Polheim.
Sig. Co: Commend. Donato Froſini.
Sig. D. Gherardo Piccol. d'Aragona de Principi di Valle.
Sig. March. Agoſtino Balbi.
S.g. Filippo Nini.

Nomi di que' Sig. Collegiali che ſono ſtati in queſt'anno ammeſſi nel numero degli Accademici Innominati, o de' Candidati dell' Accademia.

Frà gli Accademici di Lettere.

Sig. ALESSANDRO ROSSERMINI.
Sig. OTTAVIO GRIMALDI.
Sig. March. GIOACCHINO BELCREDI.
Sig. GIUSEPPE SPINOLA.
Sig March GIO: LUCA PALLAVICINO.

Frà gli Accademici d' Armi.

Sig. Co: FILIPPO TOLOMEI.
Sig. March. FILIPPO PUCCI.
Sig. March. GIUSEPPE MANDELLI.
Sig. GIULIO GIOVIO Accademico ancora di lettere, e Vice Principe dell'Accademia.

Frà i Candidati di lettere.

Sig. March. Cav. Aleſſandro della Stufa.
Sig. March. Ridolfo Maria Spada.

M A E S T R I.

Che inſegnano le Scienze, ed Arti Cavallereſche nel Nobile Collegio Tolomei.

Teologia Scolaſtica, e Morale, Filoſofia, Mattematica, Geografia, Iſtoria, Genealogia, Blaſone, Rettorica, Umanità, e Grammatica.

I PP. della Compagnia di Gesù.

Or-

Ordinaria Civile, e Canonica.

L'Illustrissimo Sig. Primicerio Xaverio Grifoni Pubblico Lettore

Istituzione Civile, e Canonica.

L'Illustrissimo Sig. Cav. Bernardino Perfetti Pubblico Lettore.

Lingua Toscana.

L'Illustrissimo Sig. Cav. Ercole Squarci Pubblico Lettore

Cavallerizza.

Monsieur Jean Baptiste Mendola.

Lingua Franzese.

Il Sig. Aimè de Borde.

Lingua Spagnuola.

Il Sig. Giacomo Zaccheri.

Lingua Tedesca.

Sig. Cristofano Leman.

Architettura, Prospettiva, ed Arimmetica.

Il Sig. Antonio Vannetti.

Pittura, e Disegno.

Il Sig. Antonio Bonfilj.

Scrivere, e Disegno in penna.

Il M. R. Sig. Francesco Bonelli.

Canto, e Cembalo.

Il M. R Sig. Girolamo Chiti Carletti Maestro di Cappella del Collegio.

Arcileuto, Tiorba, Mandolino, Chitarra Spagnuola e Liuto Franzese.

Il Sig. Gio: Battista Balestri.

Violino, Violoncello, Mandolino, Flauto, e Tromba Marina.

Il Sig. Pietro Biscarra.

Flauto, Obuè, e Fagò.

Il Sig. Cristofano Leman.

Ballo Italiano, Franzese, e Spagnuolo.

Il Sig. Giacomo Puccioni.

Spada, e Cavalletto.

Il Sig. Francesco Picconi.

Spada, Armi in Asta, Picca, e Bandiera.

Il Sig. Francesco Lanteri.

A. M. D. G.

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

Digitized by Google